

*Procedure di presentazione e
rendicontazione dei progetti.
Obblighi successivi.*

PRESENTAZIONE PROGETTI

Procedura a sportello

Dal momento dell'apertura dello sportello, le domande vengono presentate e protocollate in base all'ordine cronologico di arrivo fino ad esaurimento risorse. Le stesse dovranno superare un'istruttoria tecnica che accerti il raggiungimento delle soglie minime di ammissibilità o il possesso di requisiti tecnici previsti per ogni misura.

Procedura a graduatoria

Viene fissato un termine di apertura e chiusura del bando. In tale lasso di tempo le domande possono essere presentate ma la valutazione verrà effettuata alla chiusura del bando e viene stilata una graduatoria delle imprese che hanno raggiunto le soglie minime di ammissibilità e in base ai punteggi conseguiti.



DOCUMENTAZIONE DA PREDISPORRE

- a) Domanda di agevolazione.
- b) Scheda tecnica.
- c) Business plan.
- d) Atto costitutivo e statuto.
- e) Certificato iscrizione CCIAA con vigenza e dicitura antimafia.
- f) (solo per le cooperative) copia conforme della deliberazione dell'assemblea dei soci o deliberazione del consiglio di amministrazione che approva l'iniziativa proposta e autorizza il rappresentante legale a presentare l'istanza di finanziamento.
- g) Bilanci dell'impresa con delibera approvazione dello stesso e deposito alla CCIAA; ovvero dichiarazioni dei redditi con ricevuta di trasmissione.
- h) Documento unico di regolarità contributiva (DURC) o autocertificazione per le imprese di nuova costituzione non ancora iscritte all'INPS/INAIL.
- i) Progetto tecnico (planimetria, elaborati grafici ante e post investimento; lay-out macchinari, attrezzature, arredi) definitivo, munito di tutte le autorizzazioni e i pareri per la cantierabilità e la realizzazione dell'intervento (DIA, SCIA, concessione edilizia, pareri Comuni, Province, Genico Civile, Soprintendenze, Forestale).

DOCUMENTAZIONE DA PREDISPORRE

- j) Relazione tecnica.
- k) Computo metrico estimativo opere edili e impianti.
- l) Preventivi macchinari, attrezzature, arredi.
- m) Contratto di compravendita o preliminare di acquisto immobile o terreno.
- n) Quadro economico.
- o) Certificato di abitabilità o agibilità, ovvero perizia giurata attestante la corretta destinazione d'uso e l'idoneità dell'immobile.
- p) Titolo di disponibilità dell'immobile.
- q) Attestazione rilasciata da un istituto di credito attestante la copertura del fabbisogno finanziario non coperto dal contributo.
- r) Documentazione utile per l'istruttoria e i criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi.
- s) Autocertificazioni previste dai singoli bandi.

REQUISITI di AMMISSIBILITA'

- 1) Iscrizione al registro delle imprese della CCIAA e possesso della Partita Iva.
- 2) Forma giuridica impresa.
- 3) Età anagrafica e sesso.
- 4) Esperienza pregressa specifica all'attività da intraprendere.
- 5) Cantierabilità del progetto tecnico.

CRITERI di VALUTAZIONE

Tipologia di intervento	Utilizzo di edilizia ecosostenibile
Localizzazione intervento	Implementazione sistemi gestione qualità e ambiente
Occupazione prevista	Innovazione tecnologica
Migliorie per soggetti diversamente abili	Utilizzo beni sottratti alla criminalità mafiosa
Risparmio idrico ed energetico	Capacità di filiera
Riduzioni rifiuti e emissioni in atmosfera	Sostenibilità finanziaria ed economica dell'iniziativa

RENDICONTAZIONE PROGETTI

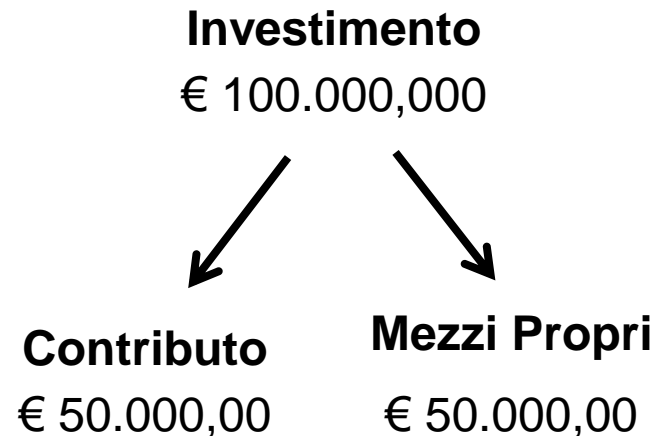
● ***Decreto di concessione provvisoria***

Spese investimento, contributo erogato, obblighi, durata intervento (avvio entro *x mesi* dalla notifica del decreto di finanziamento e conclusione entro *x mesi* dalla data di notifica).

● ***Decorrenza spese***

Tutte quelle sostenute dopo la presentazione della domanda di aiuto, ad eccezione delle spese propedeutiche alla presentazione della domanda stessa (progettazione, acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla-osta, studio di fattibilità, ecc.).

EROGAZIONE AGEVOLAZIONI



Anticipazione 50% - → Saldo 50%
€ 25.000,00 € 25.000,00

Anticipazione 50% - → SAL 30% - → Saldo 20%
€ 25.000,00 €15.000,00 € 10.000,00

Unica soluzione a saldo
€ 100.000,00

RENDICONTAZIONE PROGETTI

Documentazione a verifica delle spese rendicontate:

- ❖ Apertura conto corrente dedicato.
- ❖ Fatture con dicitura del bando e della relativa erogazione.
- ❖ Liberatorie rilasciate dai fornitori .
- ❖ Pagamenti (bonifici e/o A/B non trasferibili).
- ❖ Estratti conto.

RENDICONTAZIONE PROGETTI

I bonifici e le comunicazioni cartacee dovranno riportare il codice unico di progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico.

Non sono ammesse modifiche ai programmi di investimento se non adeguatamente motivate e comunicate all'Ente Gestore per la verifica di ammissibilità.

Realizzazione di un programma organico e funzionale rispetto alle finalità di quello ammesso a finanziamento.

Su tutti i beni fisici devono essere apposte specifiche targhette riportanti logo e indicazione del finanziamento e numero progressivo del bene.

OBBLIGHI SUCCESSIVI

- Mantenimento dell'investimento per almeno 5 anni dalla data del suo completamento o dalla data di entrata a regime dell'investimento.
- Non cessione dei beni agevolati, nel periodo dei 5 anni successivi alla data di entrata a regime dell'investimento a meno che la cessione sia motivata dalla necessità di sostituzione dei beni stessi previamente autorizzata dall'amministrazione regionale.
- Non è ammesso il cambiamento del soggetto destinatario degli interventi fino al termine dei cinque anni successivi alla data di entrata a regime dell'investimento.
- Impegno ad occupare i posti di lavoro creati attraverso l'investimento.
- Impegno a realizzare tutto ciò che si è previsto in progetto relativamente ai criteri di valutazione.
- Adottare un regime di contabilità ordinaria.



*Grazie
per l'attenzione!*